Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 70° — **Roma - Lunedì, 25 marzo 1929 - Anno VII** — **Numero 70**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Le richieste di abbonamenti alla *Gazzetta Ufficiale* vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » vegganai le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *Boffi Angelo*, via Umberto I, 13. — Ancona: *Fogola Giuseppe*, Corso Vittorio Emanuele, 30. — **Aquila**: *Agnelli F.*, via Principe Umberto, 25. — Arezzo: *Pellegrini A.*, via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — **Asmara**: *A. A. e F. Cicero.* — Avellino: *Leprino C.* — Bari: *Libreria editrice Favia Luigi & Guglielmo*, via Sparano, 36. — Belluno: *Silvio Benetta, editore.* — Benevento: *Tomaselli E.*, Corso Garibaldi, 219. Bengasi: *Russo Francesco.* — Bergamo: *Libreria internazionale Istituto Italiano di Arti Grafiche dell'A.L.I.* — Bologna: *Libreria editrice Cappelli Licinio*, via Farini, 6. — Brescia: *Castoldi E.*, Largo Zanardelli. — Bolzano: *Rinfreschi Lorenzo.* — Brindisi: *Carlucci Luigi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Caserta: *F. Croce e Figli.* — Catania: *Libreria Editrice Giannotta Nicolò*, via Lincoln, 271-275; *Società Editrice internazionale*, via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: *Scaglione Vito.* — Chieti: *F. Piccirilli.* — Como: *Nani e C.* — Cosenza: *Intendenza di finanza* (Servizio vendita). — Cremona: *Libreria Sonzogno E.* — Cuneo: *Libreria Editrice Salomone Giuseppe*, via Roma, 68. — Enna: *G. B. Buscemi.* — Ferrara: *G. Lunghini e F. Bianchini*, piazza Pace, 31. — Firenze: *Rossini Armando*, piazza Unità Italiana, 9; *Ditta Bemporad e Figlio*, via del Proconsole, 7. — Fiume: *Libr. Pop. « Minerva »*, via Galilei, 6. — Frosinone: *Grossi prof. Giuseppe.* — Foggia: *Pilone Michele.* — Forlì: *Archetti G.*, Corso Vitt. Em., 12. — Genova: *Libr. Fratelli Treves dell'A. L. I., Soc. Editr. Intern.*, via Petrarca, 22-24-t. — Grosseto: *Signorelli F.* — Gorizia: *Paternolli G.*, Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: *S. Benedusi; Cavillotti G.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *P. M. Ricci.* — Mantova: *U. Mondovi*, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: *Ferrara Vincenzo*, viale San Martino, 45; *G. Principato; D'Anna Giacomo.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libraria Italiana*, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; *Società Editrice Internazionale*, via Bocchetto, 8; *A. Vallardi*, via Stelvio, 2; *Luigi di Giacomo Pirola*, via Arcivescovado n. 1; *Libreria Italia*, via Durini n. 1. — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote*, Portico del Collegio. — Napoli: *Paravia & Treves*, via Guglielmo S. Felice, 49; *Raffaele Majolo e Figlio*, via T. Caravita, 30; *A. Vallardi*, via Stelvio n. 2. — Novara: *R. Guaglio*, Corso Umberto I, 26; *Ist. Geogr. De Agostini.* — Nuoro: *Margaroli G.* — Padova: *A. Draghi*, via Cavour, 9. — Palermo: *O. Fiorenza*, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: *Libreria Fiaccadori*, via al Duomo, 20-21; *Società Editrice Internazionale*, via del Duomo, 20-26. — Pavia: *Bruni & Marelli.* — Perugia: *Natale Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Piacenza: *Editore V. Porta*, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: *Minerva (già Bemporad) Riunite Sottoborgo.* — Pistoia: *A. Pacinotti.* — Pola: *Schmidt*, piazza Foro, 17. — Potenza: *Ditta Raffaele Marchesiello.* — Ravenna: *E. Lavagna & Figli.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *Luigi Bonvicini*, via Felice Cavallotti. — Rieti: *A. Tomasetti.* — Roma: *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, Galleria Piazza Colonna; *A. Signorelli*, via degli Orfani, 88; *Maglione*, via Due Macelli, 88; *Mantegazza degli Eredi Cremonesi*, via 4 Novembre, 145; *Stamperia Reale*, vicolo del Moretto, 6; *A. Vallardi*, Corso Vittorio Emanuele; *Libreria Littorio*, Corso Umberto, 330; *Istituto Geografico De Agostini*, via della Stamperia, 64-65; *Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Bardi*, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: *G. Marin*, via Cavour, 48. — Sansevero: *Luigi Venditti*, piazza Municipio, 9. — Sassari: *G. Ledda*, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: *Pietro Lodola.* — Siena: *Libreria S. Bernardino*, via Cavour, 42. — Siracusa: *C. Greco.* — Sondrio: *E. Zarucchi*, via Dante, 9. — Spezia: *A. Zacutti*, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: *Fratelli Filippi*, via Archita. — Teramo: *L. D'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Alterocca.* — Torino: *Editrice F. Casanova & C.*, piazza Garignano; *Soc. Editr. Intern.*, via Garibaldi, 20; *Fratelli Treves dell'A.L.I.*, via S. Teresa, 6; *Libreria S. Lattes & C.*, via Garibaldi, 3. — Trapani: *Giuseppe Banci*, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: *Edit. Marcello Disertori*, via S. Pietro, 6. — Treviso: *Longo & Zoppelli.* — Trieste: *Licinio Cappelli*, Corso Vittorio Emanuele 12; *Treves & Zanichelli*, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: *Libreria Minerva di Cacopardo Fortunato*, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: *Alfonso Benedetti*, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: *Maj & Malnati.* — Venezia: *Umberto Sormani*, via Vittorio Emanuele, 3844. — Vercelli: *Bernardo Cornale.* — Verona: *Remigio Cabianca*, via Mazzini, 42. — Vicenza: *Giovanni Galla*, via Cesare Battisti. — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. De Sconfeld*, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: *Rosemberg & Sellier*, via Maria Vittoria, 18. — Milano: *Casa Editrice Ulrico Hoepli*, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — *Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo.* — Buenos Ayres: *Italianissima Libreria Mele*, via Lavalle, 485. — Lugano: *Alfredo Arnold*, Rue Luvini Perreghini. — Parigi: *Società Anonima Libreria Italiana*, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — *Messaggerie Italiane*: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano; Napoli, via Mezzocannone 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Vegganst le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

ERRATA-CORRIGE

MINISTERO DELL'INTERNO

ELEZIONI POLITICHE — XXVIII LEGISLATURA.

Lista dei candidati designati dal Gran Consiglio del Fascismo per la XXVIII Legislatura, pubblicata in Foglio di supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 4 marzo 1929-VII:

DE LA PENNE Lorenzo - *Genova*: *leggasi invece*, DE LA PENNE Renzo - *Genova*.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — **LEGGI E DECRETI**

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 928.

REGIO DECRETO 7 febbraio 1929, n. 328.

Assegnazione ad alcuni Enti delle attività spettanti all'Italia in applicazione delle Convenzioni approvate con R. decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 988.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 988;
Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le finanze e per l'economia nazionale, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per i lavori pubblici e per le comunicazioni;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le attività spettanti all'Italia in applicazione delle Convenzioni approvate con R. decreto-legge 5 gennaio 1928, n. 988, verranno temporaneamente rimesse alle Amministrazioni od agli Istituti appresso indicati:

a) le attività provenienti dalla Convenzione relativa alla Cassa di soccorso in caso di malattia dell'Amministrazione delle vecchie ferrovie statali austriache ed ai suoi fondi separati, stipulata a Vienna il 18 giugno 1924, e quelle provenienti dalla Convenzione relativa alla vecchia Cassa di soccorso in caso di malattia per gli impiegati ed operai del tratto austriaco della Compagnia delle ferrovie del Sud, stipulata a Vienna il 27 settembre 1924, verranno temporaneamente rimesse al Ministero delle comunicazioni, Direzione generale delle ferrovie dello Stato;

b) le attività provenienti dalla Convenzione relativa all'Istituto generale di assicurazione pensione agli impiegati, stipulata a Vienna il 29 marzo 1924, quelle provenienti dalla Convenzione relativa all'Istituto di assicurazioni pensioni della Società delle ferrovie locali ed a scartamento ridotto, stipulata a Vienna il 18 giugno 1924, quelle provenienti dalla Convenzione relativa agli Istituti suppletori di assicurazione pensioni agli impiegati, stipulata a Vienna il 17 gennaio 1925, e quelle provenienti dalla Convenzione relativa al comune di Vienna, Istituto comunale di assicurazione, ed alla Cassa pensioni degli impiegati del commercio e della industria, stipulata a Vienna il 17 gennaio 1925, verranno temporaneamente rimesse alla Cassa nazionale per le assicurazioni sociali di Roma;

c) le attività provenienti dalla Convenzione relativa all'Istituto di assicurazione infortuni dei minatori, stipulata a Vienna il 18 giugno 1924, quelle provenienti dalla Convenzione relativa all'Istituto di assicurazione infortuni degli operai in Salisburgo, stipulata a Vienna il 27 settembre 1924, quelle provenienti dalla Convenzione relativa all'Istituto di assicurazione infortuni degli operai in Graz, stipulata a Vienna il 17 gennaio 1925, e quelle provenienti dalla Convenzione relativa all'Istituto di assicurazione infortuni del Consorzio delle ferrovie austriache, stipulata a Vienna il 29 marzo 1924, verranno temporaneamente rimesse alla Cassa nazionale di assicurazione per gli infortuni sul lavoro in Roma.

Art. 2.

Al detto Ministero delle comunicazioni, alla Cassa nazionale per le assicurazioni sociali e alla Cassa nazionale di assicurazione per gli infortuni sul lavoro saranno temporaneamente rimesse, assieme alle attività, anche tutti i documenti riguardanti le rispettive gestioni che dovranno essere consegnati all'Italia a norma delle dette Convenzioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI — MARTELLI — GIURIATI — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 282, *foglio* 137. — FERZI.

Numero di pubblicazione 929.

REGIO DECRETO 7 marzo 1929, n. 329.

Istituzione di un Comitato per la propaganda agraria e i corsi professionali ai contadini.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 6 dicembre 1928, n. 3433, recante provvedimenti sull'ordinamento delle Cattedre ambulanti di agricoltura;
Vista la legge 13 dicembre 1928, n. 2885, recante provvedimenti per l'istruzione professionale dei contadini e per l'istituzione di poderi di addestramento pratico all'agricoltura per giovani contadini;

Visto l'art. 63 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituito presso il Ministero dell'economia nazionale un « Comitato per la propaganda agraria e i corsi professionali ai contadini ».

Art. 2.

Il « Comitato per la propaganda agraria e i corsi professionali ai contadini » è chiamato:

a) ad esercitare le attribuzioni ad esso demandate dal R. decreto 6 dicembre 1928, n. 3433, sull'ordinamento delle Cattedre di agricoltura;

b) a studiare e proporre al Ministero iniziative dirette a promuovere il miglior funzionamento delle Cattedre ambulanti di agricoltura, l'elevazione della coltura tecnica del personale e la sua speciale preparazione per la risoluzione di determinati problemi, nonchè in generale lo sviluppo della propaganda tecnica fra gli agricoltori e il perfezionamento dell'organizzazione e dei metodi a questa relativi;

c) a dar parere circa i Corsi professionali ai contadini, contemplati dalla legge 13 dicembre 1928, n. 2885.

Art. 3.

Il Comitato di cui agli articoli precedenti si compone;

1° del Ministro per l'economia nazionale, e, in sua vece, del Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, presidente;

2° del direttore generale dell'agricoltura, vice presidente;

3° del direttore capo della divisione competente;

4° di tre direttori e un reggente di sezione stabili di Cattedre ambulanti di agricoltura.

I membri di cui ai numeri 2 e 3 appartengono di diritto al Comitato, mentre quelli di cui al numero 4 vengono scelti dal Ministro, restano in carica tre anni e possono essere confermati.

In assenza del presidente e del vice presidente il Comitato è presieduto dal componente più anziano per età.

Art. 4.

Ai componenti di cui al n. 4 dell'art. 3, residenti fuori di Roma, saranno corrisposte, per le missioni per l'intervento alle sedute del Comitato, le indennità di viaggio e di soggiorno stabilite nel decreto 30 aprile 1924, del Ministro per l'economia nazionale di concerto con quello per le finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 maggio 1924, n. 127.

Art. 5.

La segreteria del Comitato è affidata ad un funzionario del Ministero, designato dal Ministro.

Art. 6.

Eccettuati i casi di urgenza, il Comitato è convocato almeno otto giorni prima dell'adunanza.

All'avviso di convocazione sarà sempre unito l'ordine del giorno delle materie da trattare, con l'indicazione del relatore per ciascun argomento.

In caso di urgenza è in facoltà del Ministro di ordinare che siano aggiunti all'ordine del giorno altri argomenti.

Art. 7.

Lo studio di ciascun argomento posto all'ordine del giorno è affidato ad uno o più componenti del Comitato, i quali di regola sono tenuti a presentare una relazione scritta, che deve essere depositata insieme con tutti i documenti relativi presso la segreteria del Comitato prima della riunione di questo, affinchè la relazione stessa possa essere distribuita a tutti i componenti.

Non possono essere nominati relatori i direttori della Cattedra interessata nell'oggetto da sottoporre al Comitato, e i componenti che abbiano rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado incluso, con le persone di cui il Comitato è chiamato ad occuparsi.

Art. 8.

Per la validità delle deliberazioni del Comitato è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MARTELLI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *marzo* 1929 - *Anno VII*
Atti del Governo, registro 282, *foglio* 138. — FERZI.

Numero di pubblicazione 930.

REGIO DECRETO-LEGGE 28 febbraio 1929, n. 331.

Norme per il riconoscimento dei diplomi d'ingegnere conseguiti all'estero.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 24 giugno 1923, n. 1395, riguardante la tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità ed assoluta urgenza di emanare norme transitorie per il riconoscimento dei diplomi d'ingegnere conseguiti all'estero;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per la pubblica istruzione e per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I cittadini italiani, i quali, anteriormente all'entrata in vigore della legge 24 giugno 1923, n. 1395, abbiano conseguito all'estero il diploma di ingegnere, possono essere iscritti nell'albo professionale degli ingegneri, qualora la Commissione di cui all'articolo seguente, tenuto conto della natura del diploma e dell'attività professionale del richiedente, si pronunci favorevolmente.

La decisione della Commissione costituisce titolo per la iscrizione nell'albo, quando sussistano le altre condizioni richieste dal R. decreto 23 ottobre 1925, n. 2537, e dal R. decreto 27 ottobre 1927, n. 2145, ed attribuisce altresì il diritto all'uso della qualifica d'ingegnere.

Art. 2.

La Commissione, indicata nell'art. 1, è presieduta da un magistrato nominato dal Ministro per la giustizia e gli affari di culto, ed è composta di quattro membri, dei quali due nominati dal Ministro per la pubblica istruzione fra i docenti negli istituti superiori del Regno, e due nominati dal Ministro per i lavori pubblici fra i liberi professionisti iscritti nell'albo degli ingegneri.

Le decisioni della Commissione non sono soggette ad alcun ricorso.

Art. 3.

Chi intende usufruire delle disposizioni dell'art. 1 deve presentare, entro il termine perentorio di un anno dalla pubblicazione del presente decreto, la domanda, coi relativi documenti, al Ministero della pubblica istruzione, dove ha sede la Commissione.

Le spese per il funzionamento della Commissione sono a carico dei richiedenti, i quali, prima della riunione della Commissione medesima, saranno invitati a depositare presso il cassiere del Ministero della pubblica istruzione la somma che, tenuto conto del numero dei richiedenti, si presume possa essere addebitata a ciascuno di essi per le spese stesse.

Art. 4.

Con decreto del Ministro per la giustizia e gli affari di culto, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, potranno essere emanate le norme che si rendessero necessarie per l'esecuzione del presente decreto, il quale sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge, rimanendo autorizzato il Ministro proponente a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ROCCO — BELLUZZO — GIURIATI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 282, foglio 140. — FERZI.

Numero di pubblicazione 931.

REGIO DECRETO 4 marzo 1929, n. 311.

Inclusione degli abitati di Montemontanaro, Monteguiduccio e Fontecorniali, frazioni del comune di Montefelcino, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, sono aggiunti, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quelli di Montemontanaro, Monteguiduccio e Fontecorniali, frazioni del comune di Montefelcino, in provincia di Pesaro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 marzo 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

GIURIATI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 282, foglio 124. — SIROVICH.

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1929.

Autorizzazione all'Amministrazione degli « Istituti ospedalieri e Cause pie annesse » in Milano, ad avvalersi, ai fini della propria riforma organica e del riordinamento del personale, delle disposizioni del R. decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 298.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 7 del R. decreto-legge 19 maggio 1927, n. 807, col quale è stabilito che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino al 31 dicembre 1928, le Amministrazioni degli ospedali designati a sede di circolo in base ai Regi decreti-legge 6 novembre 1924, n. 2086, e 21 aprile 1927, n. 669, e al R. decreto 9 novembre 1925, n. 2141, possono essere autorizzate ad applicare, nei confronti di detti ospedali, le disposizioni del R. decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 298, concernente la riforma organica del personale stipendiato del Pio istituto di Santo Spirito in Sassia ed Ospedali riuniti di Roma;

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 28 gennaio 1929, n. 117, con cui il termine sopra indicato viene prorogato al 31 dicembre 1929;

Ritenuta l'opportunità di addivenire a modificazioni nell'ordinamento degli uffici e nel funzionamento dei servizi degli « Istituti ospedalieri e Cause pie annesse » in Milano, e ciò ai fini di una razionale sistemazione amministrativa del nosocomio e del riordinamento dei servizi in dipendenza del decentramento dell'assistenza ospedaliera già esercitata dagli stessi Istituti a favore dei Comuni compresi nell'antico Ducato di Milano;

Decreta:

Fino al 31 dicembre 1929, l'Amministrazione degli « Istituti ospedalieri e Cause pie annesse » di Milano, è autorizzata ad avvalersi, ai fini suindicati, delle disposizioni del R. decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 298, concernenti la riforma organica ed il riordinamento del personale stipendiato dal Pio istituto di Santo Spirito in Sassia ed Ospedali riuniti di Roma.

Il prefetto di Milano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 27 febbraio 1929 - Anno VII

p. *Il Ministro*: BIANCHI.

(797)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1929.

Autorizzazione all'Amministrazione del « Civico ospedale » di Lecco, ad avvalersi, ai fini della propria riforma organica e del riordinamento del personale, delle disposizioni del R. decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 298.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 7 del R. decreto-legge 19 maggio 1927, n. 807, col quale è stabilito che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino al 31 dicembre 1928, le Amministrazioni degli ospedali designati a sede di circolo in base ai Regi decreti-legge 6 novembre 1924, n. 2086, e 21 aprile 1927, n. 669, e al R. decreto 9 novembre 1925, n. 2141, possono essere autorizzate ad applicare, nei confronti di detti ospedali, le disposizioni del R. decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 298, concernente la riforma organica del personale stipendiato del Pio istituto di Santo Spirito in Sassia ed Ospedali riuniti di Roma;

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 28 gennaio 1929, n. 117, con cui il termine sovra indicato viene prorogato al 31 dicembre 1929;

Ritenuta l'opportunità di addivenire a modificazioni nell'ordinamento degli uffici e nel funzionamento dei servizi del « Civico ospedale » di Lecco, amministrato da quella Congregazione di carità e designato a sede di circolo, e ciò ai fini di una razionale sistemazione amministrativa del nosocomio, e del riordinamento dei servizi di assistenza in corrispondenza all'ampliata circoscrizione territoriale dell'Ente;

Decreta:

Fino al 31 dicembre 1929, l'Amministrazione della Congregazione di carità di Lecco, amministratrice del « Civico ospedale » in quel Comune, è autorizzata ad avvalersi, ai fini suindicati, nei confronti del detto ospedale, delle disposizioni del R. decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 298, concernente la riforma organica ed il riordinamento del personale stipendiato del Pio istituto di Santo Spirito in Sassia ed Ospedali riuniti di Roma.

Il prefetto di Como è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 27 febbraio 1929 - Anno VII

p. *Il Ministro*: BIANCHI.

(798)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1929.

Autorizzazione all'Amministrazione dell'« Ospedale civile Fornaroli » in Magenta, ad avvalersi, ai fini della propria riforma organica e del riordinamento del personale, delle disposizioni del R. decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 298.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 7 del R. decreto-legge 19 maggio 1927, n. 807, col quale è stabilito che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso e fino al 31 dicembre 1928, le Amministrazioni degli ospedali designati a sede di circolo in base ai Regi decreti-legge 6 novembre 1924, n. 2686, e 21 aprile 1927, n. 669, e al R. decreto 9 novembre 1925, n. 2141, possono essere autorizzate ad applicare, nei confronti di detti ospedali, le disposizioni del R. decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 298, concernente la riforma organica del personale stipendiato del Pio istituto di Santo Spirito in Sassia ed Ospedali riuniti di Roma;

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 28 gennaio 1929, n. 117, con cui il termine sovra indicato viene prorogato al 31 dicembre 1929;

Ritenuta l'opportunità di addivenire a modificazioni nell'ordinamento degli uffici e nel funzionamento dei servizi dell'« Ospedale civile Fornaroli » in Magenta, designato a sede di circolo, e ciò ai fini di una razionale sistemazione amministrativa del nosocomio e del riordinamento dei servizi di assistenza in corrispondenza all'ampliata circoscrizione territoriale dell'Ente;

Decreta:

Fino al 31 dicembre 1929, l'Amministrazione dell'« Ospedale civile Fornaroli » in Magenta, è autorizzata ad avvalersi, ai fini suindicati, nei confronti del detto ospedale, delle disposizioni del R. decreto-legge 20 febbraio 1927, numero 298, concernente la riforma organica ed il riordinamento del personale stipendiato dal Pio istituto di Santo Spirito in Sassia ed Ospedali riuniti di Roma.

Il prefetto di Milano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 27 febbraio 1929 - Anno VII

p. *Il Ministro*: BIANCHI.

(799)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 67.

Media dei cambi e delle rendite
del 22 marzo 1929 - Anno VII

Francia	74.59	Belgrado	33.60
Svizzera	367.45	Budapest (Pengo)	3.33
Londra	92.723	Albania (Franco oro)	366 —
Olanda	7.652	Norvegia	5.095
Spagna	290 —	Russia (Cervonetz)	98 —
Belgio	2.653	Svezia	5.105
Berlino (Marco oro)	4.532	Polonia (Sloty)	214.50
Vienna (Schillinge)	2.688	Danimarca	5.095
Praga	56.62		
Romania	11.38	Rendita 3.50 %	70.20
Peso Argentino Oro	18.20	Rendita 3.50 % (1902)	66 —
Peso Argentino Carta	8 —	Rendita 3 % lordo	44.50
New York	19.09	Consolidato 5 %	81.025
Dollaro Canadese	19 —	Obbligazioni Venezie 3.50 %	74.775
Oro	368.35		

BANCA

Capitale nominale L. 500,000,000

Situazione al 28

ATTIVO			DIFFERENZE con la situazione al 20 febbraio 1929 — (migliaia di lire)
Oro in cassa		L. 5,058,611,082.14	+ 44
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero	L. 3,696,445,139.30		— 167,361
Buoni del tesoro di Stati esteri e biglietti di Banche estere	» 1,820,112,825.33		+ 3
		5,516,557,964.63	— 167,358
Riserva totale		L. 10,575,169,046.77	— 167,314
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato		» 1,836,187,265.07	—
Cassa		» 221,909,150.05	+ 14,718
Portafoglio su piazze italiane		» 3,475,133,629.16	+ 54,094
Effetti ricevuti per l'incasso		» 5,602,120.27	— 664
Anticipazioni: su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie	L. 1,725,847,539.65		
Anticipazioni: su sete e bozzoli	» 4,366,852.65		
		1,730,214,392.30	+ 647,833
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca		L. 1,041,701,863.63	— 1,617
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	L. 146,892,989.69		+ 29,246
altri	» 94,689,815.16		+ 13,170
		241,582,804.85	+ 42,416
Credito di interessi per conto dell'Istituto di liquidazioni		L. 334,652,930.81	—
Azionisti a saldo azioni		» 200,000,000 —	—
Immobili per gli uffici		» 140,815,003.47	+ 307
Istituto di liquidazioni		» 1,077,341,322.14	—
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario	L. 30,000,000 —		—
Impiego della riserva straordinaria	» 32,485,000 —		—
Impiego della riserva speciale azionisti	» 52,690,437.20		—
Impiego fondo pensioni	» 184,888,797.90		+ 3,369
Debitori diversi	» 303,657,635.50		— 150,514
		603,721,870.60	— 147,145
Spese		L. 15,943,835.54	+ 5,478
		L. 21,499,975,234.66	—
Depositi in titoli e valori diversi		» 28,485,858,355.87	+ 552,300
		L. 49,985,833,590.53	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi		» 182,142,557.39	— 177
TOTALE GENERALE		L. 50,167,976,147.92	+ 1,000,229

Saggio normale dello sconto 6 per cento (dal 7 gennaio 1929).

Il governatore: STRINGHER.

(13207)

D'ITALIA

- Versato L. 300,000,000

febbraio 1929 (VII)

PASSIVO.

			DIFFERENZE con la situazione al 20 febbraio 1929 (migliaia di lire)
Circolazione dei biglietti	L.	16,197,258,500 —	+ 257,228
Vaglia cambiari e assegni della Banca	»	599,371,595.85	+ 70,157
Depositi in conto corrente fruttifero	»	1,740,456,757.86	— 363,170
Conto corrente del Regio tesoro	»	300,000,000 —	—
	L.	18,837,086,853.71	— 35,785
Capitale	L.	500,000,000 —	—
Massa di rispetto	»	100,000,000 —	—
Riserva straordinaria patrimoniale	»	32,500,000 —	—
Conti correnti passivi	»	50,051,895.19	+ 17,910
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato	»	1,130,264,147.13	+ 449,338
Conto corrente del Regio tesoro (accantonamento per pagamento interessi all'Istituto di liquidazioni)	»	100,000,000 —	+ 15,000
Partite varie:			
Riserva speciale azionisti . . . L. 54,034,918.18			—
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici » 46,000,000 —			—
Creditori diversi . . . » 509,045,752.20			— 5,030
		609,080,670.38	— 5,030
Rendite	L.	83,625,230.84	+ 6,673
Utili netti dell'esercizio precedente	L.	57,366,437.41	—
	L.	21,499,975,234.66	—
Depositanti	»	28,485,858,355.87	+ 552,300
	L.	49,985,833,590.53	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	182,142,557.39	— 177
TOTALE GENERALE	L.	50,167,976,147.92	+ 1,000,229

Rapporto della riserva (10,575,169,046.77) ai debiti (18,837,086,853.71) da coprire 56.14 %.

p. *Il ragioniere generale*: RIPETTI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 2 dal 7 al 13 gennaio 1929 - Anno VII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.				
Alessandria	Grana	B	—	1
Id.	Penango	B	—	1
Aosta (a)	Settimo Rottaro	B	1	—
Brescia	Brescia	B	1	—
Brindisi	Brindisi	O	—	1
Caltanissetta	Campofranco	B	1	—
Catanzaro	Simborio	B	1	—
Cosenza	Cerchiara di Calabria	O	1	—
Id.	Rossano	B	1	—
Cremona	Soresina	B	1	—
Foggia	Vico Garganico	B	—	1
Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Ceccano	B	1	—
Id.	Fiuggi	B	1	—
Id.	Giuliano di Roma	B	1	—
Id.	Morolo	B	1	—
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Id.	Trivigliano	B	1	—
Livorno	Collesalvetti	B	—	1
Matera	Pisticci	B	1	—
Id.	Tricarico	O	—	1
Modena	Monfestino	B	2	1
Pistoia	Pistoia	B	—	1
Reggio nell'Emilia	Campegine	B	—	1
Roma	Allumiere	B	1	—
Id.	Anguillara	B	1	—
Id.	Arsoli	B	1	—
Id.	Bracciano	B	1	—
Id.	Campagnano	B	1	—
Id.	Canterano	B	1	—
Id.	Castel Galdolfo	B	1	—
Id.	Castel Madama	B	—	1
Id.	Castel S. Pietro Rom.	B	1	—
Id.	Cerreto	B	1	—
Id.	Cori	B	1	—
Id.	Formello	B	1	—
Id.	Formia	B	1	—
Id.	Nemi	B	1	—
Id.	Rignano	B	1	—
Id.	Roma	B	2	—
Id.	Terracina	B	1	—
Salerno	Nocera Superiore	B	—	1
Id.	Tramonti	B	—	1
Torino	Borgaro Torinese	B	—	1
Viterbo	Piansano	B	—	1
Id.	Viterbo	B	—	2
			36	16

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio sintomatico.				
Modena	Fiumalbo	B	—	1
Torino	Carmagnola	B	—	1
			—	2
Afta epizootica.				
Alessandria	Agliano d'Asti	B	—	2
Id.	Alessandria	B	5	2
Id.	Altavilla	B	1	2
Id.	Asti	B	—	2
Id.	Berzano S. Pietro	B	1	—
Id.	Borgo S. Martino	B	—	2
Id.	Bosco Marengo	B	5	—
Id.	Calosso	B	—	1
Id.	Casale Monferrato	B	3	2
Id.	Castagnole Lanze	B	—	1
Id.	Castell'Alfero	B	—	2
Id.	Castelnuovo Scrivia	B	5	2
Id.	Cortazzone	B	3	—
Id.	Frassineto Po	B	4	2
Id.	Fubine	B	—	1
Id.	Gavi	B	1	1
Id.	Giarole	B	1	—
Id.	Grazzano	B	3	—
Id.	Isola S. Antonio	B	2	1
Id.	Marmorito	B	—	1
Id.	Mirabello	B	—	2
Id.	Mombello	B	—	1
Id.	Moncestino	B	—	1
Id.	Morano sul Po	B	1	—
Id.	Murisengo	B	1	1
Id.	Occimiano	B	1	—
Id.	Odalengo Grande	B	—	2
Id.	Odalengo Piccolo	B	—	2
Id.	Oviglio	B	1	5
Id.	Pomaro	B	—	1
Id.	Pontecurone	B	—	4
Id.	Roccagrimalda	B	—	1
Id.	S. Salvatore Monferr.	B	3	—
Id.	Tortona	B	2	4
Id.	Viale	B	—	1
Id.	Viguzzolo	B	—	1
Ancona (a)	Iesi	B	—	1
Aosta (a)	Albiano	B	4	—
Id.	Azeglio	B	1	—
Id.	Brosso	B	1	—
Id.	Castelnuovo Nigra	B	1	—
Id.	Cuorgnè	B	1	—
Id.	S. Giorgio Canavese	B	1	—
Id.	Transella	B	1	—
Id.	Vistrorio	B	—	1
Aquila degli Abruzzi	Aielli	B	1	—
Id.	Avezzano	B	4	—
Id.	Castel di Sangro	B	1	—
Id.	Celano	BO	7	—
Id.	Cerchio	B	1	—
Id.	Collarmèla	B	1	—
Id.	Pescina	B	7	—
Id.	Scurcola	B	6	—
Arezzo	Anghiari	B	2	1
Id.	Arezzo	B	4	—
Id.	Bibbiena	B	1	—
Id.	Castelfranco	B	3	—
Id.	Castiglion Fiorentino	B	5	—
Id.	Civitella	B	1	—
Id.	Cortona	B	6	1
Id.	Foiano	B	1	—

Segue *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Arezzo	Loro Ciuffenna	B	1	—
Id.	Poppi	B	—	2
Id.	Sestino	B	1	—
Id.	Subbiano	B	1	—
Ascoli Piceno	Fermo	B	2	—
Id.	Servigliano	B	1	—
Avellino	Avellino	B	6	2
Id.	Montella	B	—	1
Bari delle Puglie	Andria	B	2	7
Id.	Id.	CP	—	1
Id.	Bari	B	2	—
Id.	Id.	CP	—	1
Id.	Bitonto	B	9	—
Id.	Id.	CP	—	1
Id.	Trani	B	1	—
Id.	Id.	CP	—	1
Bergamo	Albino	B	6	1
Id.	Almenno S. Bartolomeo	B	6	—
Id.	Antegnate	B	—	1
Id.	Ardesio	B	—	1
Id.	Azzano S. Paolo	B	3	1
Id.	Bariano	B	1	—
Id.	Bergamo	B	—	1
Id.	Bottanuco	B	1	2
Id.	Brembate	B	4	6
Id.	Calcinate	B	1	1
Id.	Calcio	B	13	1
Id.	Calolziocorte	B	2	—
Id.	Capizzone	B	2	—
Id.	Capriata S. Gervasio	B	2	1
Id.	Caprino Bergamasco	B	1	—
Id.	Caravaggio	B	17	—
Id.	Carobbio degli Angeli	B	—	1
Id.	Casirate d'Adda	B	3	4
Id.	Castelli-Calepio	B	1	2
Id.	Cenate	B	13	—
Id.	Centrisola	B	2	—
Id.	Ciserano	B	—	3
Id.	Cividate al Piano	B	1	2
Id.	Cologno al Serio	B	1	3
Id.	Comun Nuovo	B	3	—
Id.	Cortenuova	B	4	3
Id.	Credaro	B	1	—
Id.	Dalmine	B	4	—
Id.	Fara Olivana	B	1	—
Id.	Fontanella	B	5	—
Id.	Fornovo S. Giovanni	B	2	1
Id.	Gandino	B	3	1
Id.	Gromo	B	—	1
Id.	Grumello del Monte	B	1	2
Id.	Leffe	B	1	1
Id.	Locatello	B	—	1
Id.	Mapello	B	1	—
Id.	Marne	B	2	2
Id.	Martinengo	B	9	5
Id.	Morengo	B	—	3
Id.	Mornico	B	1	—
Id.	Mozzanica	B	4	1
Id.	Oltre il Colle	B	1	—
Id.	Osio Sopra	B	1	—
Id.	Pagazzano	B	3	—
Id.	Palosco	B	1	—
Id.	Parre	B	—	1
Id.	Pradalunga	B	1	—
Id.	Predore	B	—	1

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Bergamo	Pumenengo	B	9	3
Id.	Romano di Lombardia	B	3	—
Id.	Rota di Valle Imagna	B	—	1
Id.	Scanzo Rosciate	B	—	1
Id.	Serina	B	—	2
Id.	Stezzano	B	10	3
Id.	Suisio	B	—	1
Id	Torre Pallavicina	B	—	2
Id.	Trescore Balneario	B	2	—
Id.	Treviglio	B	3	4
Id.	Zanica	B	3	—
Id.	Zogno	B	9	—
Bologna	Bentivoglio	B	—	1
Id.	Budrio	B	—	1
Id.	Castelfranco dell'Emilia	B	2	—
Id.	Castel S. Pietro	B	—	1
Id.	Crevalcuore	B	—	3
Id.	Medicina	B	—	1
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	S. Giovanni in Persiceto	B	2	—
Id.	S. Agata Bolognese	B	—	1
Bolzano	Sluderno	B	2	1
Brescia	Adro	B	1	—
Id.	Agnosine	B	1	—
Id.	Angolo	B	2	7
Id.	Bagnolo Mella	B	3	—
Id.	Borgosatollo	B	—	1
Id.	Botticino	B	—	1
Id.	Brescia	B	4	7
Id.	Calcinato	B	3	2
Id.	Calvisano	B	1	—
Id.	Carpenedolo	B	2	2
Id.	Castenedolo	B	2	1
Id.	Castrezzato	B	2	1
Id.	Chiari	B	2	2
Id.	Coccaglio	B	—	1
Id.	Collebeato	B	—	1
Id.	Cologne	B	2	—
Id.	Desenzano del Garda	B	—	1
Id.	Erbusco	B	—	2
Id.	Gardone Val Trompia	B	1	—
Id.	Ghedi	B	3	2
Id.	Gottolengo	B	1	—
Id.	Leno	B	—	1
Id.	Lograto	B	1	—
Id.	Mairano	B	1	—
Id.	Manerbio	B	2	—
Id.	Montichiari	B	—	2
Id.	Nave	B	1	5
Id.	Orzinuovi	B	—	9
Id.	Padenghe	B	—	1
Id.	Paderno Franciacorta	B	2	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	4	2
Id.	Pedergnaga Oriano	B	9	3
Id.	Pompiano	B	—	2
Id.	Pontoglio	B	1	1
Id.	Pozzolengo	B	1	—
Id.	Preseglie	B	2	—
Id.	Rezzato	B	2	—
Id.	Sabbio Chiese	B	—	1
Id.	Trenzano	B	1	2
Id.	Torbole Casaglia	B	—	1
Id.	Urago d'Oglio	B	1	—
Id.	Verolanuova	B	—	2

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Brescia	Villachiara	B	1	—
Como	Albate	B	1	—
Id.	Alzate Brianza	B	1	—
Id.	Annone	B	5	—
Id.	Asso	B	2	—
Id.	Barzago	B	3	—
Id.	Barzanò	B	3	—
Id.	Barzio	B	7	—
Id.	Bosisio	B	3	—
Id.	Casello Brianza	B	11	—
Id.	Cassina Rizzordi	B	8	1
Id.	Cirimido	B	2	—
Id.	Civate	B	13	—
Id.	Como	B	2	—
Id.	Consonno	B	3	—
Id.	Dolzago	B	6	—
Id.	Galliate	B	2	—
Id.	Garbagnate	B	6	—
Id.	Gironico	B	5	—
Id.	Introbio	B	7	—
Id.	Inverigo	B	—	3
Id.	Lambrugo	B	—	5
Id.	Lecco	B	6	—
Id.	Lieto Colle	B	8	—
Id.	Lurago d'Erba	B	—	4
Id.	Menaggio	B	3	—
Id.	Merate	B	5	—
Id.	Merone	B	2	3
Id.	Missaglia	B	11	—
Id.	Molteno	B	4	—
Id.	Monguzzo	B	4	2
Id.	Monticello	B	7	—
Id.	Oggionno	B	7	—
Id.	Olginate	B	6	—
Id.	Oltrona di S. Mamette	B	6	—
Id.	Parlasco	B	3	—
Id.	Pasturo	B	6	—
Id.	Primaluna	B	2	—
Id.	Rogeno	B	3	5
Id.	Ronago	B	2	—
Id.	Rovi Perro	B	4	—
Id.	Seprio	B	13	—
Id.	Sirone	B	3	—
Id.	Sirtori	B	2	—
Id.	Taceno	B	3	—
Id.	Valmadrera	B	4	2
Id.	Valsoldo	B	5	—
Id.	Vendrogno	B	2	—
Id.	Vertemate	B	4	—
Id.	Villaguardia	B	7	—
Cremona	Annicco	B	—	1
Id.	Azzanello	B	—	1
Id.	Bonemerse	B	1	—
Id.	Casaletto di Sopra	B	—	1
Id.	Casalmorano	B	1	—
Id.	Castelleone	B	2	1
Id.	Corte de' Frati	B	1	—
Id.	Credera Rubbiano	B	—	1
Id.	Cremona	B	1	—
Id.	Formigara	B	1	—
Id.	Genivolta	B	1	—
Id.	Grumello	B	2	2
Id.	Modignano	B	1	—
Id.	Montodine	B	1	1
Id.	Moscazzano	B	—	1
Id.	Olmeneta	B	—	1

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Cremona	Palazzo Pignano	B	2	—
Id.	Pandino	B	—	1
Id.	Persico Dosimo	B	2	—
Id.	Pieve d'Olmi	B	—	1
Id.	Soncino	B	—	1
Id.	Spinadesco	B	—	1
Id.	Ticengo	B	—	1
Cuneo	Alba	B	1	—
Id.	Barge	B	—	1
Id.	Bastia Mondovì	B	1	—
Id.	Busca	B	1	—
Id.	Castagnito	B	—	1
Id.	Castiglione Tinella	B	1	—
Id.	Ceresole d'Alba	B	2	—
Id.	Ceva	B	1	—
Id.	Cherasco	B	1	—
Id.	Corneliano d'Alba	B	—	1
Id.	Cuneo	B	1	—
Id.	Diano d'Alba	B	1	—
Id.	Dogliani	B	1	—
Id.	Fossano	B	1	—
Id.	La Morra	B	1	—
Id.	Magliano Alpi	B	2	—
Id.	Marena	B	1	—
Id.	Montà	B	2	1
Id.	Neive	B	1	—
Id.	Pezzolo Valle Uzzone	B	1	—
Id.	Priocca	B	1	—
Id.	Saluzzo	B	1	—
Id.	Savigliano	B	1	—
Id.	Scarnafigi	B	1	—
Id.	Trezzo Tinella	B	1	—
Id.	Vezza d'Alba	B	1	—
Ferrara	Argenta	B	1	—
Id.	Cento	B	3	—
Id.	Copparo	B	1	—
Id.	Ferrara	B	2	—
Id.	Massafiscaglia	B	1	1
Id.	Portomaggiore	B	2	1
Id.	S. Agostino	B	2	—
Id.	Vigarano Mainarda	B	1	—
Firenze	Borgo S. Lorenzo	B	2	—
Id.	Casellina e Torri	B	1	1
Id.	Firenze	B	1	—
Id.	Lastra a Signa	B	—	1
Id.	Marradi	B	2	1
Id.	Pelago	B	—	1
Id.	Prato	B	3	1
Id.	Rufina	B	2	2
Id.	Scarperia	B	1	—
Id.	Sesto Fiorentino	B	—	2
Id.	Vaglia	B	1	1
Foggia	Foggia	B	2	—
Id.	Lucera	B	4	—
Forlì	Forlì	B	1	—
Id.	Morciano	B	2	—
Id.	S. Arcangelo	B	—	1
Frosinone	Acuto	B	1	—
Id.	Morolo	B	1	—
Id.	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Supino	B	1	—
Id.	Trevi nel Lazio	B	1	—
Id.	Veroli	B	1	—
Genova	Arenzano	B	5	3
Id.	Campomorone	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Afta epizootica*			
Genova	Casella	B	2	—
Id.	Crocefieschi	B	1	—
Id.	Genova	B	3	1
Id.	Masone	B	8	3
Id.	Mela	B	—	1
Id.	Montoggio	B	5	—
Id.	Propata	B	1	—
Id.	Rezzoaglio	B	—	1
Id.	Ronco Scrivia	B	4	—
Id.	Sabbio	B	3	—
Id.	S. Olcese	B	1	—
Id.	Serra Riccò	B	4	—
Grosseto	Magliano in Toscana	B	—	1
Id.	Massa Marittima	B	—	1
Lecce	Copertino	B	—	1
Livorno	Collesalvetti	B	3	—
Id.	Livorno	B	4	—
Id.	Piombino	B	1	—
Id.	Portoferraio	B	1	—
Id.	Suvereto	B	—	1
Lucca	Barga	B	2	—
Id.	Capannori	B	3	—
Id.	Lucca	B	2	—
Id.	Montecarlo	B	—	1
Id.	Pietrasanta	B	—	1
Id.	Seravezza	B	1	—
Macerata (*a*)	Macerata	B	3	—
Mantova	Acquanegra	B	1	2
Id.	Asola	B	7	3
Id.	Bozzolo	B	7	4
Id.	Canneto sull'Oglio	B	4	2
Id.	Casalmoro	B	2	—
Id.	Castel Goffredo	B	6	3
Id.	Ceresara	B	2	1
Massa e Carrara	Carrara	B	1	2
Id.	Fosdinovo	B	1	—
Id.	Massa	B	—	3
Matera	Garaguso	B	2	—
Id.	Miglionico	B	1	—
Id.	Oliveto Lucano	B	3	—
Milano	Albairate	B	—	1
Id.	Besano	B	1	—
Id.	Bubbiano	B	—	1
Id.	Carpiano	B	—	1
Id.	Castiraga	B	—	1
Id.	Cesano	B	—	1
Id.	Cornegliano	B	—	3
Id.	Lacchiarella	B	1	—
Id.	Linate	B	—	1
Id.	Lissago	B	—	1
Id.	Lodi	B	1	—
Id.	Marudo	B	—	1
Id.	Merlino	B	—	1
Id.	Milano	B	—	4
Id.	Pero	B	1	—
Id.	Rho	B	1	—
Id.	Rodano	B	—	1
Id.	Sordio	B	—	1
Id.	Triuggio	B	1	—
Id.	Vignate	B	—	1
Modena	Campogalliano	B	1	—
Id.	Carpi	B	1	—
Id.	Castelnuovo	B	6	—
Id.	Cavezzo	B	3	—
Id.	Finale	B	32	6
Id.	Formigine	B	5	—
	Segue *Afta epizootica.*			
Modena	Modena	B	3	—
Id.	Monfestino	B	1	—
Id.	Pavullo	B	6	1
Id.	Prignano	B	6	—
Id.	S. Cesario	B	1	—
Id.	S. Felice	B	12	1
Id.	Sassuolo	B	1	—
Id.	Spilamberto	B	3	—
Napoli	Marano	B	2	—
Id.	Napoli	B	—	1
Id.	Nola	B	1	—
Novara	Agrate Contarbia	B	1	—
Id.	Ameno	B	1	—
Id.	Boca	B	1	—
Id.	Bognanco	B	1	—
Id.	Borgomanero	B	1	2
Id.	Caltignaga	B	1	—
Id.	Casalino	B	2	—
Id.	Castelletto Ticino	B	1	—
Id.	Castelli Cusiani	B	—	1
Id.	Cavallirio	B	1	1
Id.	Cesara	B	1	1
Id.	Crodo	B	—	1
Id.	Gattico	B	1	6
Id.	Invorio	B	1	1
Id.	Mezzomarico	B	1	—
Id.	Momo	B	—	1
Id.	Novara	B	1	—
Id.	Oggebbio	B	1	5
Id.	Oleggio	B	2	—
Id.	Omegna	B	—	1
Id.	Pombia	B	1	—
Id.	Premosello	B	2	—
Id	Terdobbiata	B	1	—
Id.	Tornaco	B	1	3
Id.	Trecate	B	—	1
Id.	Valstrona	B	—	1
Id.	Vespolata	B	1	—
Padova (*a*)	Codevigo	B	1	—
Id.	Correzzola	B	1	—
Id.	Piombino Dese	B	1	—
Palermo	Palermo	B	—	25
Parma	Busseto	B	6	2
Id.	Colorno	B	2	—
Id.	Fidenza	B	4	1
Id.	Fontanellato	B	2	—
Id.	Lesignano	B	1	—
Id.	Polesine Parmense	B	4	—
Id.	Salsomaggiore	B	11	—
Id.	S. Pancrazio	B	1	—
Id.	Soragna	B	9	—
Id.	Sorbolo	B	1	—
Id.	Traversetolo	B	1	—
Id.	Trecasali	B	2	—
Id.	Vigatto	B	2	—
Id.	Zibello	B	4	—
Pavia	Alagna	B	1	—
Id.	Arena Po	B	—	3
Id.	Badia	B	1	—
Id.	Battuda	B	—	1
Id.	Belgioioso	B	1	—
Id.	Boreguardo	B	—	1
Id.	Borgo S. Siro	B	1	—
Id.	Bressana	B	—	1
Id.	Broni	B	—	3
Id.	Calvignano	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue *Afta epizootica.*				
Pavia	Carpignago	B	1	—
Id.	Casei Gerola	B	1	1
Id.	Castelletto Po	B	2	—
Id.	Cava Manara	B	—	1
Id.	Ceretto	B	2	—
Id.	Corana	B	1	1
Id.	Corteolona	B	—	1
Id.	Corvino S. Quirico	B	1	—
Id.	Dorno	B	1	1
Id.	Ferrera Erbognone	B	—	1
Id.	Gambarana	B	—	1
Id.	Gambolò	B	—	1
Id.	Landriano	B	1	—
Id.	Linarolo	B	—	1
Id.	Mezzanabigli	B	—	1
Id.	Montalto Pavese	B	1	—
Id.	Montecalvo Versiggia	B	1	—
Id.	Montù Beccaria	B	1	2
Id.	Ottobiano	B	1	1
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Pieve Porto Morone	B	1	1
Id.	Redavalle	B	1	—
Id.	Rivanazzano	B	1	—
Id.	Robbio	B	—	1
Id.	Rovescala	B	1	—
Id.	S. Cipriano	B	1	—
Id.	S. Martino	B	—	1
Id.	Sannazzaro	B	—	1
Id.	Santa Cristina	B	—	1
Id.	Santa Giuletta	B	1	—
Id.	Santa Maria la Versa	B	1	1
Id.	Sartirana	B	1	7
Id.	Scaldasole	B	1	—
Id.	Stradella	B	—	2
Id.	Torrazza Coste	B	1	—
Id.	Torre d'Arese	B	1	—
Id.	Torriano	B	1	1
Id.	Tromello	B	2	1
Id.	Valeggio	B	1	—
Id.	Vellezzo Bellini	B	1	1
Id.	Vigevano	B	5	5
Id.	Voghera	B	2	—
Id.	Zeccone	B	—	1
Id.	Zerbolò	B	—	1
Id.	Zinasco	B	—	1
Perugia	Assisi	B	2	1
Id.	Corciano	B	3	4
Id.	Magione	B	1	—
Id.	Marsciano	B	3	1
Id.	Perugia	B	21	13
Id.	Todi	B	—	1
Pesaro e Urbino	Carpegna	B	2	3
Piacenza	Agazzano	B	4	—
Id.	Alseno	B	1	—
Id.	Besenzone	B	1	—
Id.	Bettola	B	1	—
Id.	Borgonovo	B	2	1
Id.	Cadeo	B	2	—
Id.	Calendasco	B	3	1
Id.	Caorso	B	1	—
Id.	Castell'Arquato	B	1	—
Id.	Castel S. Giovanni	B	3	1
Id.	Castelvetro	B	5	5
Id.	Coli	B	2	—
Id.	Cortemaggiore	B	4	1
Id.	Gazzola	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue *Afta epizootica.*				
Piacenza	Gragnano Trebbiense	B	1	1
Id.	Lugagnano	B	1	—
Id.	Nibbiano	B	2	—
Id.	Pecoraro	B	2	—
Id.	Piacenza	B	1	4
Id.	Piozzano	B	1	—
Id.	Podenzano	B	1	—
Id.	Rivergaro	B	2	—
Id.	Rottofreno	B	2	1
Id.	S. Pietro in Cerro	B	1	1
Id.	Travo	B	8	—
Id.	Vernasca	B	5	—
Id.	Villanova	B	2	—
Id.	Ziano	B	2	—
Pisa	Bagni S. Giuliano	B	2	2
Id.	Capannoli	B	—	1
Id.	Cascina	B	2	1
Id.	Castelfranco di Sotto	B	—	1
Id.	Fauglia	B	7	—
Id.	Pisa	B	8	3
Id.	Pontedera	B	1	—
Id.	S. Miniato	B	5	—
Id.	Terricciola	B	1	—
Id.	Vecchiano	B	2	—
Pistoia	Pistoia	B	—	1
Id.	Serravalle	B	1	—
Id.	Tizzana	B	1	—
Ravenna	Lugo	B	3	—
Id.	Ravenna	B	1	—
Id.	S. Agata sul Santerno	B	1	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	B	7	—
Reggia nell'Emilia	Bibbiano	B	—	1
Id.	Cadelbosco	B	1	—
Id.	Campegine	B	1	—
Id.	Casalgrande	B	2	—
Id.	Castelbarano	B	1	—
Id.	Cavriago	B	1	—
Id.	Gattatico	B	2	—
Id.	Novellara	B	3	—
Id.	Rubiera	B	1	1
Id.	S. Martino	B	1	—
Id.	S. Ilario	B	1	—
Rieti	Rieti	B	—	2
Roma	Anguillara	B	1	—
Id.	Arcinazzo	B	1	—
Id.	Bracciano	B	—	1
Id.	Canale Monterano	B	1	—
Id.	Cerveteri	B	1	—
Id.	Cisterna	B	1	—
Id.	Civitavecchia	B	1	—
Id.	Formello	B	—	1
Id.	Gallicano	B	1	—
Id.	Monte Compatri	B	1	—
Id.	Monterotondo	B	1	—
Id.	Poli	B	1	—
Id.	Rocca Canterano	B	1	—
Id.	Roma	B	65	6
Id.	Id.	O	19	7
Id.	Id.	S	3	—
Id.	Sezze	B	1	—
Id.	Tolfa	B	—	1
Rovigo	Pettorazza	B	4	—
Salerno	Baronissi	B	1	—
Id.	Fisciano	B	—	1
Id.	Montecorvino Rovella	B	1	—
Id.	Olevano sul Tusciano	B	—	1

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Savona	Cairo Montenotte	B	4	1
Id.	Cogoleto	B	2	—
Siena	Asciano	B	12	—
Id.	Colle di Val d'Elsa	B	—	1
Id.	Montepulciano	B	1	1
Id.	Monteroni d'Arbia	B	2	1
Id.	Siena	B	1	—
Id.	Sinalunga	B	6	4
Id.	Trequanda	B	—	1
Siracusa	Canicattini	B	2	2
Id.	Floridia	B	2	—
Id.	Noto	B	2	—
Id.	Siracusa	B	2	—
Id.	Solarino	B	1	—
Sondrio	Albosaggio	B	—	1
Id.	Ardenno	B	15	—
Id.	Bormio	B	8	—
Id.	Chiuro	B	1	—
Id.	Dazio	B	1	—
Id.	Delebio	B	7	—
Id.	Forcola	B	1	—
Id.	Fusine	B	1	—
Id.	Grosio	B	2	—
Id.	Mantello	B	—	1
Id.	Mello	B	13	—
Id.	Ponte	B	2	—
Id.	Prata	B	2	—
Id.	Sarnio	B	7	3
Id.	Sondrio	B	1	—
Id.	Talamona	B	9	—
Id.	Tirano	B	2	—
Id.	Traona	B	2	2
Id.	Valle di Sotto	B	2	1
Spezia	Castelnuovo di Magra	B	2	—
Taranto	Grottaglie	B	—	1
Id.	Taranto	B	1	—
Terni	Ficulle	B	1	—
Id.	Giove	B	—	1
Id.	Terni	B	3	—
Torino	Andezeno	B	1	—
Id.	Baldissero Torinese	B	—	1
Id.	Barbania	B	2	—
Id.	Borgaro Torinese	B	1	—
Id.	Bosconero	B	2	—
Id.	Brandizzo	B	1	—
Id.	Brinno	B	—	1
Id.	Brusasco	B	2	—
Id.	Buriano	B	2	—
Id.	Buttigliera Alta	B	—	1
Id.	Carignano	B	15	6
Id.	Carmagnola	B	4	1
Id.	Casalborgone	B	2	—
Id.	Caselette	B	—	1
Id.	Caselle Torinese	B	2	—
Id.	Cavour	B	1	—
Id.	Chieri	B	2	—
Id.	Chivasso	B	2	—
Id.	Ciriè	B	1	—
Id.	Coassolo	B	2	—
Id.	Corio Canavese	B	—	1
Id.	Cumiana	B	1	—
Id.	Favria	B	1	—
Id.	Forno Canavese	B	1	—
Id.	Gassino	B	1	1
Id.	Giaveno	B	4	1
Id.	Lauriano	B	—	1
Torino	Moncalieri	B	3	—
Id.	Montalto Torinese	B	—	1
Id.	Pecetto	B	2	—
Id.	Pino Torinese	B	—	1
Id.	Poirino	B	2	3
Id.	Pralormo	B	5	—
Id.	Rivalta di Torino	B	1	—
Id.	Riva presso Chieri	B	2	—
Id.	Rivara	B	1	—
Id.	Rocca Canavese	B	—	1
Id.	Rosta	B	1	—
Id.	S. Benigno	B	1	—
Id.	S. Maurizio	B	1	—
Id.	S. Mauro	B	1	—
Id.	Santena	B	1	—
Id.	Torino	B	2	—
Id.	Verrua Savoia	B	—	1
Id.	Villarfocchiardo	B	2	—
Id.	Villarpellice	B	2	—
Id.	Volvera	B	1	—
Trento	Bezzecca	B	1	2
Id.	Denno	B	1	1
Id.	Lomaso	B	2	—
Id.	Madruzzo	B	—	1
Id.	Mezolombardo	B	1	—
Id.	Pinzolo	B	6	—
Id.	Tuenno	B	1	—
Id.	Vigo Rendena	B	2	—
Id.	Villa Lagarina	B	—	1
Id.	Volano	B	1	—
Treviso	Castelfranco Veneto	B	2	2
Id.	Istrana	B	1	—
Varese	Angera	B	1	1
Id.	Arcisate	B	1	—
Id.	Biandronno	B	1	—
Id.	Brebbia	B	—	1
Id.	Busto Arsizio	B	1	—
Id.	Cadagliano	B	1	—
Id.	Caravate	B	1	—
Id.	Carnago	B	1	—
Id.	Comabbio	B	1	—
Id.	Cuvio	B	2	1
Id.	Gemonio	B	1	—
Id.	Laveno Mombello	B	2	—
Id.	Leggiuno	B	1	—
Id.	Saronno	B	—	1
Id.	Sesto Calende	B	1	—
Id.	Taino	B	1	—
Id.	Tradate	B	—	1
Id.	Val Marchirolo	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	—	1
Vercelli	Bianzè	B	—	1
Id.	Biella	B	1	—
Id.	Borgosesia	B	1	—
Id.	Candelo	B	2	—
Id.	Chiavazza	B	—	1
Id.	Livorno Ferraris	B	—	1
Id.	Moncrivello	B	1	—
Id.	Occhieppo Superiore	B	—	1
Id.	Ronsacco	B	1	—
Id.	Salussola	B	2	—
Id.	S. Germano Vercellese	B	1	—
Id.	Trino	B	2	—
Id.	Trivero	B	3	1
Verona	Badia Calavena	B	6	2
Id.	Breonio	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Afta epizootica.			
Verona	Erbè	B	1	2
Id.	Mozzacane	B	1	—
Id.	Prun	B	1	—
Id.	S. Mauro di Salina	B	—	1
Id.	S. Pietro Incariano	B	—	1
Id.	S. Zeno di Montagna	B	3	—
Id.	Sorgà	B	2	3
Id.	Valeggio sul Mincio	B	3	2
Id.	Verona	B	2	—
Id.	Villafranca di Verona	B	2	1
Vicenza	Bressanvido	B	—	1
Id.	Pozzoleone	B	—	1
Viterbo	Bagnoregio	B	1	1
Id.	Capranica	B	1	—
Id.	Civitella Castellana	B	4	—
Id.	Graffignano	B	2	—
Id.	Oriolo Romano	B	2	—
Id.	S. Oreste	B	—	1
Id.	Tarquinia	B	—	1
Id.	Vetralla	B	2	—
Id.	Viterbo	B	5	—
Id.	Vitorchiano	B	2	—
			1520	582
	Malattie infettive dei suini.			
Arezzo	Cortona	S	1	—
Mantova	Quistello	S	—	1
Id.	Sustinente	S	—	1
Milano	Milano	S	—	1
Potenza	Guardia Perticara	S	1	—
Roma	Roma	S	4	—
Siena	Sinalunga	S	3	—
Treviso	Masera	S	—	1
Trieste	Trieste	S	8	—
Venezia	Ceggia	S	1	—
			18	4
	Morva.			
Alessandria	Vignate	E	—	1
Milano	Milano	E	—	1
Napoli	Napoli	E	9	—
Pavia	Arena Po	E	—	1
Id.	Portalbero	E	—	1
Reggio nell'Emilia	Correggio	E	—	1
Roma	Roma	E	5	—
Varese	Ternate V.	E	—	1
			14	6
	Farcino criptococcico.			
Agrigento	Agrigento	E	1	—
Id.	Ravanuse	E	1	—
Avellino	Altavilla	E	1	—
Id.	Atripalda	E	—	1
Id.	Capriglia	E	1	—
Id.	Forino	E	1	—
Id.	Grottaminarda	E	1	—
Id.	Lauro	E	1	—
Id.	Montoro Inferiore	E	1	—
Bari delle Puglie	Andria	E	1	—
Id.	Bari	E	1	—
Id.	Canosa	E	1	—
Id.	Palo del Colle	E	—	1
Catania	Adernò	E	1	—
Genova	Sestri Levante	E	1	—
Messina	Giardini	E	1	—
Id.	Messina	E	6	1
Id.	Tortorici	E	4	—
Napoli	Arzano	E	1	—
Id.	Caivano	E	2	—
Id.	Cercola	E	1	—
Id.	Maddaloni	E	1	—
Id.	Napoli	E	8	—
Id.	Palma Campania	E	2	—
Id.	Poggiomarino	E	1	—
Id.	Pomigliano	E	2	—
Id.	S. Giuseppe	E	5	—
Id.	S. Anastasia	E	1	—
Palermo	Palermo	E	1	1
Pisa	Bagni S. Giuliano	E	6	—
Id.	Vecchiano	E	1	—
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	E	1	3
Roma	Priverno	E	1	—
Id.	Roma	E	1	—
Salerno	Bracigliano	E	1	—
Id.	Buccino	E	1	—
Id.	Cava dei Tirreni	E	1	—
Id.	Castiglione dei Gen.	E	—	1
Id.	Mercato S. Severino	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Pontecagnano	E	3	7
Id.	Salerno	E	1	1
Id.	S. Valentino Torio	E	1	—
Id.	Scafati	E	3	—
Id.	Vietri sul Mare	E	1	—
Spezia	Spezia	E	1	1
			74	17
	Rabbia.			
Caltanissetta	Mussomeli	B	1	—
Id.	S. Cataldo	CA	1	—
Cosenza	Cosenza	CA	3	—
Id.	Terranova di Sibari	CA	1	—
Cremona	Cremona	CA	—	1
Modena	Modena	CA	—	1
Napoli	Marano	CA	—	2
Id.	Napoli	CA	—	4
Reggio di Calabria	Reggio di Calabria	CA	1	—
Siracusa	Carlentini	CA	—	1
Venezia	Chioggia	CA	—	1
			7	10

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Rogna.			
Agrigento	Raffadali	E	1	—
Aquila degli Abruzzi	Alfadena	O	1	—
Id.	Aquila	O	1	—
Id.	Carsoli	O	—	1
Id.	Rocca di Cambio	O	—	1
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	Sante Marie	O	1	—
Frosinone	Paliano	O	1	—
Perugia	Foligno	O	3	1
Potenza	Melfi	O	1	—
Rieti	Cittareale	O	1	—
Id.	Posta	O	2	—
Id.	Rieti	O	1	—
Roma	Bracciano	O	1	—
Id.	Ienne	O	1	—
Id.	Rignano	O	1	—
Id.	Roccagorga	O	1	—
Id.	Roma	E	1	—
Id.	Id.	O	12	—
Id.	S. Gregorio	O	1	—
Id.	Tivoli	O	1	—
Taranto	Mottola	O	1	—
Terni	Narni	O	1	—
Id.	Terni	O	2	—
Viterbo	Castel S. Elia	O	1	—
Id.	Farnese	O	1	—
Id.	Ischia di Castro	O	1	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Veiano	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			43	3
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Rieti	Fara Sabina	Cp O	1	—
Roma	Roma	O	1	—
Viterbo	Ischia di Castro	O	1	—
			3	—
	Vaiuolo ovino.			
Aquila degli Abruzzi	Castel di Sangro	O	1	—
Id.	Ofena	O	1	—
Id.	Opi	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	1	—
Avellino	Volturara	O	1	—
Bari delle Puglie	Gravina	O	2	—
Brindisi	Brindisi	O	8	4
Id.	Carovigno	O	3	—
Id.	S. Pietro Vernotico	O	1	—
Id.	Torchiarolo	O	—	1
Foggia	Ascoli Satriano	O	1	—
Id.	Manfredonia	O	1	—
Id.	S. Nicandro Garganico	O	1	—
Id.	S. Paolo di Civitate	O	2	—
Frosinone	Trevi nel Lazio	O	1	—
Lecce	Campi Salentina	O	1	—
Id.	Lecce	O	11	—
Id.	Presicce	O	2	—
Id.	Trepuzzi	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue *Vaiuolo ovino.*			
Lecce	Ugento	O	2	—
Lucca	Borgo a Mozzano	O	1	—
Matera	Matera	O	1	—
Pisa	Bagni di Casciano	O	1	—
Id.	Chianni	O	1	—
Id.	Pisa	O	1	2
Id.	Riparbella	O	1	—
Roma	Formello	O	1	—
Id.	Monte Libretti	O	1	—
Id.	Palombara	O	1	—
Id.	Priverno	O	1	—
Id.	Roma	O	4	—
Id.	Tivoli	O	1	—
Salerno	Monteforte Cilento	O	1	—
Siena	Casole d'Elsa	O	2	—
Id.	Radicondoli	O	1	—
Taranto	Taranto	O	1	—
			62	7
	Aborto epizootico.			
Ferrara	Ferrara	B	—	1
Modena	Castelnuovo	B	2	—
Id.	Cavezzo	B	1	—
Id.	Fiorano	B	2	—
Id.	Formigine	B	2	—
Id.	Modena	B	9	—
Id.	Nonantola	B	1	—
Id.	Ravarino	B	3	—
Id.	S. Cesario	B	2	—
Id.	S. Felice	B	3	—
Id.	S. Prospero	B	1	—
Id.	Soliera	B	5	—
Id.	Spilamberto	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Bagnolo	B	1	1
Id.	Bibbiano	B	1	—
Id.	Cavriago	B	—	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	3	—
Id.	S. Ilario d'Enza	B	1	—
Roma	Trevignano	B	1	—
			39	3
	Tubercolosi bovina.			
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	B	1	—
Teramo	Bisenti	B	—	1
			1	1
	Colera dei polli.			
Venezia	Annone Veneto	P	—	1

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	19	48	52
Carbonchio sintomatico	2	2	2
Afta epizootica	65	733	2102
Malattie infettive dei suini	9	10	22
Morva	7	8	20
Farcino criptococcico	13	46	91

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Rabbia	8	11	17
Rogna	10	29	46
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	3	3	3
Vaiuolo ovino	14	36	69
Aborto epizootico	4	19	42
Tubercolosi bovina	2	2	2
Colera dei polli	1	1	1

B *bovina*. Bf *bufalina*. O *ovina*. Cp *caprina*. S *suina*. E *equina*. P. *pollame*. Cn *canina*. Fl *felina*.

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(636)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Si comunica che il giorno 9 marzo 1929-VII, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Antegnate, in provincia di Bergamo, con orario limitato di giorno.

(809)

Si comunica che il giorno 10 marzo 1929-VII, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Fontanella, in provincia di Bergamo, con orario limitato di giorno.

(810)

Si comunica che il giorno 12 marzo 1929-VII, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Cartura, in provincia di Padova, con orario limitato di giorno.

(807)

Si comunica che il giorno 14 marzo 1929-VII, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Mulazzano, in provincia di Milano, con orario limitato di giorno.

I telegrammi per detta località accettansi con destinazione di Mulazzano Milanese.

(806)

Apertura di agenzia telegrafica.

Si comunica che il giorno 12 marzo 1929-VII, in Candidoni, provincia di Reggio Calabria, è stata attivata una agenzia telegrafica.

(808)

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Ruoli di anzianità.

In conformità di quanto dispone l'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, sono stati pubblicati nel fascicolo 3° (supplemento) del Bollettino ufficiale i ruoli di anzianità del personale centrale e provinciale del Ministero dell'economia nazionale, secondo la situazione al 1° gennaio 1928.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Roma, 15 marzo 1929 - Anno VII

(801)

Concessione in perpetuo della miniera di mercurio « Abetina » in Piancastagnaio (Siena).

Con decreto del Ministro per l'economia nazionale in data 8 febbraio 1929, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 1929, registro n. 1 Ministero economia nazionale, foglio n. 266, ed all'ufficio del registro di Roma, atti pubblici il 4 marzo 1929, vol. 472, lib. n. 3988, a favore della Società anonima mineraria « Argus » con sede in Piancastagnaio (Siena) è accordata la concessione in perpetuo della miniera di mercurio denominata « Abetina » sita in territorio del comune di Piancastagnaio (Siena). Superficie della concessione ettari 281.73.55.

(805)

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato - G. C.